

Al Sig. Sindaco
Alla Giunta
Al Presidente del Consiglio Comunale

Del Comune di
Città di Castello

INTERROGAZIONE SULL'ADDUZIONE DELLE ACQUE DELLA DIGA DI MONTEDOGLIO NEL LAGO TRASIMENO

Il Sottoscritto Consigliere comunale:

Viste

Le dichiarazioni dell'allora Presidente della Seconda Commissione Consiliare della Regione dell' Umbria e le dichiarazioni dell'allora Assessore Morroni e dell'allora Presidente Tesei

Vista

La delibera di Giunta Regionale n. 101 del 12/02/2025 avente ad oggetto Informativa sulla crisi idrica ed ambientale del Trasimeno: Analisi della situazione e prospettive di intervento;

Evidenziato

che nella citata Delibera di Giunta Regionale si fa riferimento ad una relazione illustrata dagli Assessori de Luca e Meloni, dei cui contenuti non risulta essere stata data pubblicità.

Considerato

- l'impiego della risorsa idrica del Montedoglio è regolamentato dall'accordo tra le Regioni Umbria e Toscana in base al quale il 42% è destinato per uso idropotabile di cui il 74% alla Toscana ed il 26% all'Umbria; mentre il 48% è destinato per uso irriguo di cui il 45% alla Toscana ed il 55% all'Umbria;
- che, sulla base del documento diffuso da EAUT circa le attività ed i risultati del 2024, per le condizioni infrastrutturali attuali, sono stati distribuiti circa 26,47 milioni di metri cubi di acqua. Mentre si stima di poter arrivare a regime a distribuire 64,7 milioni di metri cubi.
- Che l'incipiente cambiamento climatico, renderà il bene comune acqua fattore determinante per la competitività del sistema agricolo dell'Alto Tevere Umbro Toscano, caratterizzato da terreni coltivati in posizioni collinari, per cui l'acqua deve essere pompata per poter essere impiegata per gli usi irrigui con conseguente aggravio di costi.

- Che pertanto la risorsa rappresentata dalla diga del Montedoglio è fattore cruciale per lo sviluppo del nostro settore agricolo.
- Che d'altro canto, vista l'importanza per l'Umbria del Lago Trasimeno, non c'è ombra di dubbio che vadano compiuti tutti gli sforzi necessari a trovare una soluzione sostenibile e duratura alla crisi idrica ed ambientale che lo attanaglia oramai da troppi anni.
- Che l'impiego delle acque provenienti dalla diga del Montedoglio per contribuire ad una soluzione della crisi idrica del Lago Trasimeno, comporterà necessariamente la rivisitazione dei contenuti degli accordi tra Regione Umbria e Toscana circa l'impiego di questa risorsa idrica all'interno di EAUT

Tutto quanto Visto e considerato, interroga la Giunta per sapere:

- 1) se è a conoscenza dei contenuti della relazione oggetto della DGR 101/2025 illustrata dagli Assessori Regionali De Luca e Meloni;
- 2) se non ritenga opportuno che si apra una discussione pubblica che coinvolga tutti i territori interessati e tutte le categorie sociali ed economiche al fine di riuscire a definire una rivisitazione degli accordi tra le due Regioni coinvolte che tenga in debito conto tutti gli interessi coinvolti.
- 3) Se, nell'ambito di questa rivisitazione degli accordi non ritenga opportuno proporre contestualmente la realizzazione di progetti e contestuali opere necessarie e fondamentali a mitigare il disagio vissuto da molte aziende agricole e cittadini dell'Alto Tevere di media collina, per l'accesso all'acqua per uso irriguo ed idropotabile.

Domenico Duranti
Consigliere Comunale Partito Democratico